



REGIONE PUGLIA

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA

Consorziale Policlinico di Bari

Piazza Giulio Cesare 11 – 70124 Bari

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

**OGGETTO:** Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), ai sensi dell'art.1, co.7, Legge n. 190 del 2012.

UNITÀ OPERATIVA PROPONENTE:

**AFFARI GENERALI**

Bilancio 2022

N° Centro di costo \_\_\_\_\_

N° Conto Economico \_\_\_\_\_

Ordine n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Budget assegnato (euro) \_\_\_\_\_

Budget già utilizzato (euro) \_\_\_\_\_

Conto presente atto (euro) \_\_\_\_\_

Disponibilità residua di budget (euro) \_\_\_\_\_

Spesa finanziata (FESR, Progetti da DIEF ecc...)

Non comporta ordine di spesa

*I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.*

**Proposta n. 809506 del 09/05/2022**

*Il Responsabile dell'Istruttoria: Dott. Salvatore Negro*

*Il Responsabile della U.O.S.: Dr. Pasquale Cassese*

Il giorno \_\_\_\_\_ il Direttore Generale, Dr. Giovanni Migliore, assistito dal Direttore Amministrativo, Dr. Gianluca Capochiani e dal Direttore Sanitario, Dr.ssa Anna Maria Minicucci, adotta la presente deliberazione sulla base della proposta di seguito riportata:

Il Dirigente Responsabile della U.O.S. Segreteria e Affari Generali: Dr. Pasquale Cassese

**Premesso che:**

- con Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13/11/2012 è stata pubblicata la **Legge n. 190 del 06/11/2012** avente ad oggetto *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- la stessa è stata emanata in attuazione dell’articolo 6 della Convenzione ONU contro la corruzione, adottata dall’Assemblea Generale ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009 n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione redatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012 n. 110;
- con essa sono state introdotte delle disposizioni per rafforzare l’efficacia delle misure di contrasto alla corruzione e illegalità nella Pubblica Amministrazione;
- la Legge 190/2012, oltre a individuare l’Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (ANAC) in particolare all’art. 1, come risultante per effetto delle modifiche successivamente introdotte con d. lgs. 97/2016, ha previsto l’obbligo, per l’organo di indirizzo:
  - a. al comma 7, di individuare *“di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell’incarico con piena autonomia ed effettività”*;
  - b. al comma 8, di definire *“gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione”*, così come di adottare *“il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno”*, curandone la trasmissione all’Autorità nazionale anticorruzione;

**Richiamate** le indicazioni fornite dall’ANAC, da ultimo, con le delibere ANAC 831/2016 e 1064/2019, recanti approvazione definitiva, rispettivamente, del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2016 e 2019:

- sia in punto di individuazione soggettiva dell’**RPCT**, con specifico riferimento all’ambito sanitario, secondo cui l’RPCT, ferma la necessità che si tratti di *“persona che abbia sempre mantenuto una condotta integerrima, escludendo coloro che siano stati destinatari di provvedimenti giudiziari di condanna o provvedimenti disciplinari”* (parte generale, par. 5.2, come ulteriormente precisato con successiva delibera ANAC n. 1074/2018, di approvazione dell’Aggiornamento 2018 al PNA, par. 5, nonché da ultimo, parte IV, par. 2, PNA 2019):
  - a. deve occupare una *“posizione dirigenziale di struttura complessa o a valenza dipartimentale (UOC, UOD, Dipartimento/Distretto/Presidio, ecc.)”*, aggiungendosi tale funzione rispetto agli incarichi già ricoperti all’interno dell’organizzazione aziendale (parte speciale, cap. VII, par. 2.2, PNA 2016, nonché parte IV, par. 1, PNA 2019);
  - b. deve essere scelto, di norma, *“tra i dirigenti non assegnati ad uffici che svolgano attività di gestione e di amministrazione attiva”*, ritenendo di dover escludere, al contrario, che la scelta si indirizzi verso *“le fattispecie di seguito elencate a titolo indicativo e non esaustivo: direttore generale, dirigente responsabile del settore gare e appalti, dirigente responsabile dell’ufficio procedimenti disciplinari, nonché dirigente esterno con contratto di collaborazione/consulenza e/o altro tipo di rapporti a tempo determinato”* (parte speciale, cap. VII, par. 3) ed individuando, quali profili elettivi, tra gli altri, la figura del responsabile del *“controllo di gestione”* (parte speciale, cap. VII, par. 4, PNA 2016, nonché parte IV, par. 1, PNA 2019);
- salva la possibilità di scelte difformi e residuali, in presenza di idonea motivazione (parte generale, par. 5.2, nonché parte speciale, cap. VII, par. 4, PNA 2016);
- sia in merito al necessario supporto conoscitivo ed operativo al medesimo Responsabile, secondo cui se gli aspetti che prevalgono nella scelta e successiva nomina sono quelli «di competenza» (come ivi

precisati alla parte speciale, par. 2.2), le aziende sanitarie “*avranno cura di valorizzare l’organizzazione funzionale di supporto al RPCT*” (parte speciale, cap. VII, par. 4), risultando altamente auspicabile che il Responsabile “*sia dotato di una struttura organizzativa di supporto adeguata, per qualità del personale e per mezzi tecnici, al compito da svolgere*”, così come che - ferma l’autonomia di ogni amministrazione – si provveda alla “*costituzione di un apposito ufficio dedicato allo svolgimento delle funzioni poste in capo al RPCT*” ovvero, ove ciò non sia possibile, al rafforzamento della struttura di supporto mediante appositi atti organizzativi che consentano al medesimo Responsabile di avvalersi di personale di altri uffici (parte generale, par. 5.2, lett. c), PNA 2016, nonché parte IV, par. 3, PNA 2019);

**Richiamate**, inoltre, le conclusioni rassegnate nella delibera n. 841/2018 (così come confermate anche in sede di PNA 2019, parte IV, par. 1), con cui l’ANAC “*ritiene altamente non opportuno attribuire il ruolo di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza agli avvocati iscritti all’albo speciale delle amministrazioni e degli enti pubblici ai sensi dell’art. 23 della legge 31 dicembre 2012, n. 247*”;

**Preso atto che** l’art. 1 c. 7 della L.190/2012, e successiva circolare n. 1 del 25/01/2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, prevedono che le Pubbliche Amministrazioni debbano individuare tra i dirigenti amministrativi di ruolo, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione, i cui principali compiti consistono:

- nella predisposizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione nei termini utili affinché possa essere adottato entro il 31 gennaio di ogni anno;
- nella verifica dell’efficace attuazione del Piano e della sua idoneità, nonché nella proposta di necessarie modifiche al Piano nei casi in cui, si riveli non funzionante o in caso di accertamento di violazioni, o risulti necessario modificarlo in rapporto a mutamenti organizzativi e funzionali nel frattempo intervenuti;
- nella verifica, d’intesa con il dirigente competente, dell’effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- nella definizione di procedure appropriate per selezione e formare i dipendenti dell’Azienda, che operano nei settori più esposti, sui temi dell’etica e della legalità;

**Dato atto che** il proponente Dott. Pasquale Cassese, Dirigente amministrativo a tempo indeterminato, con Delibera del Direttore Generale n. 440 del 17.04.2013, veniva nominato Responsabile della Prevenzione della Corruzione; nonché con Delibera n. 796 del 17.07.2013, veniva nominato Responsabile della Trasparenza di questa Azienda;

**Considerata** la vigente normativa sulla rotazione ordinaria del Personale Dirigenziale <art. 1, commi 4 lett.e), 5 lett.b) e 10 lett.b) della Legge 190/2012 e art. 19, comma 15, del D.L. 90/2014>;

**Ritenuto** pertanto di individuare, in sostituzione dell’attuale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, Dott. Pasquale Cassese, ai sensi e per gli effetti dell’art. 1 comma 7 della L. 190/2012, quale RPCT, il Dr. Rosario Reda, Dirigente amministrativo a tempo indeterminato, responsabile della U.O.C. Controllo di Gestione, in possesso dei requisiti e della professionalità idonea a ricoprire tale incarico e, pertanto, ad intraprendere tutte le azioni utili a prevenire e limitare il rischio di corruzione;

## **PROPONE**

Per i motivi espressi in premessa, che si intendono qui riportati:

1. di nominare, in ottemperanza al disposto normativo sancito dalla L n. 190 del 06/11/2012 “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”, nonché dalla Circolare n. 1/2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Funzione Pubblica, richiamata in premessa, *Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza* per questa Azienda il Dr. Rosario Reda, Dirigente amministrativo a tempo indeterminato, responsabile della Unità Operativa Complessa Controllo di Gestione;

2. di stabilire che al sunnominato dirigente spetta il compito di predisporre il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, secondo quanto dispone la citata Legge 190/2012;
3. che la Direzione si impegni a svolgere ogni utile collaborazione per agevolare la presente funzione coinvolgendo le strutture aziendali e garantendo adeguati supporti per le attività che si rendessero di volta in volta necessarie nel rispetto del piano triennale previsto;
4. di precisare, pertanto, che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ha la facoltà di avvalersi di attività di supporto amministrativo di altre strutture anche attraverso costituzione di uffici/gruppi di lavoro per la miglior gestione della funzione di che trattasi;
5. che il Responsabile dovrà notificare, attraverso il Portale ANAC, il presente provvedimento di nomina alla Autorità Nazionale Anticorruzione;
6. di trasmettere, altresì, il presente provvedimento a tutte le strutture e gli organismi aziendali, nonché alle OO.SS. e R.S.U..
7. di notificare il presente provvedimento al Dr. Rosario Reda;
8. di pubblicare il presente provvedimento, come per legge, sulla sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione Altri Contenuti – Prevenzione della Corruzione, sul sito web aziendale, nonché sul sito Intranet a cura dell'Ufficio Informatico, per la massima diffusione, e di trasmetterne altra copia al Collegio Sindacale.

Il Dirigente Responsabile  
U.O.S. Segreteria e Affari Generali  
*Dott. Pasquale Cassese*

Sul presente atto viene espresso

Il PARERE FAVOREVOLE del  
**DIRETTORE AMMINISTRATIVO**  
*Dr. Gianluca Capochiani*

Il PARERE FAVOREVOLE del  
**DIRETTORE SANITARIO**  
*Dr.ssa Anna Maria Minicucci*

### **IL DIRETTORE GENERALE**

- vista la proposta di deliberazione che precede e che qui si intende riportata e trascritta;
- preso atto dei pareri sopra espressi e richiamati;
- ritenuto di condividerne il contenuto;

### **DELIBERA**

- di approvare la superiore proposta, che qui si intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata dal Dirigente Responsabile della struttura proponente.

**Il Direttore Generale**  
*Dr. Giovanni Migliore*

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente provvedimento è stato pubblicato sul sito web [www.sanita.puglia.it](http://www.sanita.puglia.it) – Portale della Salute (sezione Policlinico di Bari – Ospedale Giovanni XXIII) dal giorno di adozione

Il Dirigente Responsabile  
U.O.S. Segreteria e Affari Generali  
*Dott. Pasquale Cassese*

.....